

"Il vino nella letteratura" al Relais San Maurizio

Elena Bartone

Domenica 02 giugno 2013, ore 10, al Relais San Maurizio si sono svolti i seguenti eventi culturali:

- Presentazione dei volumi:
 - "Cesare Pavese: il mito classico e i miti moderni" - XIII rassegna di saggi internazionali edita dal CEPAM nell'ambito dell' "Osservatorio permanente sugli studi pavesiani nel mondo". A cura del prof. Antonio Catalfamo, docente all'Università di Cassino.
 - "I Dialoghi con Leucò e il labirinto della vita" di Giovanna Romanelli, Presidente della Giuria, già docente alla Sorbona.
- Consegna del diploma ai partecipanti alla X edizione della collettiva d'arte "Dioniso a zonzo tra vigne e cantine", aperta presso la casa natale dello scrittore dal 26 maggio al 9 giugno;
- Premiazione della XII edizione del concorso letterario "Il vino nella letteratura, nell'arte, nella musica e nel cinema". I vincitori sono risultati:

NARRATIVA EDITA

- 1° *Storie di Piemonte*, di Carlo PETRINI, Slow Food Editore;
- 2° Luigi Veronelli. *La vita è troppo corta per bere vini cattivi*, di Gian Arturo ROTA, Stef NICHI, Giunti Editore;
- 3° *Interviste impossibili*, di Guglielmo BELLELLI, Adda Editore.

SAGGISTICA EDITA

- 1° *Ampelografia universale storica illustrata*, a cura di A. SCHNEIDER, Giusi MAINARDI, Stefano RAIMONDI, L'Artistica Editrice;
- 2° *I piaceri della cantina*, di J. McNERNEY, Bompiani
- 3° *Il vino e il divino*, di Jean Robert PITTE, Sellerio Editore

Premi speciali:

- *Cesare Pavese le anime del vino e della collina*, di Giusi MAINARDI, Rivista OICCE TIMES n. 54, Primavera 2013
- *I sori del Moscato d'Asti*, di Lorenzo TABLINO, Editore Consorzio per la tutela dell'Asti

NARRATIVA INEDITA

- 1° *Il piacere del vino*, di Maria Luisa Brovia, Roma
- 2° *Biochiere di vino*, di Marina Cavanna, Rivalta Torinese (TO)
- 3° *Un fiocco azzurro*, di Maria Teresa Tallone, Vestigine (TO).

POESIA INEDITA

- 1° *Rosso di vino*, di Graziano Tonelli, Le Grazie (SP)
- 2° *La Langa sopra S. Stefano*, di Marino Boaglio, Pinerolo (TO)
- 3° *Miracolo a Cana*, di Antonio Capriotti, San Benedetto del Tronto (AP)

SAGGISTICA INEDITA

Il tema del vino e i suoi risvolti giuridici, medici e sociali nella letteratura romana e nel Decameron di Boccaccio, di Mario Siri, Carcare (SV)

POESIA PIEMONTESE

- 1° *Ancùra 'n po' 'd vèn*, di Paolo De Silvestri, Castel Rocchetto (AI)
- 2° *Èl mè cin cin*, di Atilio Rossi, Carmagnola (TO)

NARRATIVA IN LINGUA FRANCESE

Un procès dans les vignobles, di Sharon Deslignères, Parigi

POESIA IN LINGUA FRANCESE

Tableau d'un vignoble enigmaté, di Sharon Deslignères, Parigi

LAVORI SCOLASTICI

Bollicine, racconto di Giulia Vanmucchi, Istituto Alberghiero, Viareggio (LU)

Premiate anche le classi I D e I G della Scuola Media Piumati-Graveri-Dalla Chiesa, Bra (CN), per il lavoro pluridisciplinare "La storia del vino".

La Giuria, presieduta da Giovanna Romanelli, e composta da Luigi Gatti, Luciana Bussetti Calzato, Giuseppe Brandonne, Elena Bartone, nel corso della manifestazione, ha reso note le motivazioni e ha assegnato i riconoscimenti, consistenti in una ricca selezione di vini e spumanti messi a disposizione dalle cantine: Cantina Sociale "Vallebelbo", Azienda Ariano&Ariano, di Santo Stefano Belbo, Casa Vinicola Marengo di Strevi (AL), Casa Vinicola Prunotto di Alba (CN), Azienda Vitivinicola Rabino di Santa Vittoria d'Alba (CN), Azienda Ten Costa di Castellinaldo (CN).

Il Premio, promosso dal CEPAM (Centro Pavese Museo Casa Natale), si è avvalso del patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo e del Comune di Santo Ste-

I vincitori della XII edizione



Walter Musso riceve, dalle mani del sindaco Luigi Scardi, il premio per conto di Carlo Petrini



Gianni Arturo Rossi e Stefani Nichi premiati da Barbara Gatti



Guglielmo Bellodi premiato da Elena Barone



Gianni Mainardi, il premio, con l'editore Francesco Barone e il sindaco Luigi Scardi



Premio speciale a Gianni Mainardi con Luigi Gatti



Lorenzo Tablino con Giovanni Bocca, premio speciale



Maria Luisa Bionta, primo premio per la narrazione inedita



Marina Casanova premiata da Beppe Orvini



Maria Teresa Tallone premiata da Luciana Calisto e Pierrofrancesco Botta

I vincitori della XII edizione



Gerasimo Tonelli premiato da Palmira Stanga



Marrino Boaglio premiato da Pasquale Bricolini



Mario Siri premiato da Luciana Calzato



Paolo De Silvestri premiato da Luciana Calzato



Amilco Rossi premiato da Walter Musse



Sharon Desideres premiata da Giovanna Romanello



Premio per la Scuola media di Bra, classi I D e I G

I vincitori della XII edizione



Giulia Venturini Premio per la Scuola (Viterbo)

fano Belbo. La Giuria ha espresso per ciascun premiato i giudizi qui di seguito.

NARRATIVA EDITA

I Premio – Carlo Petrini, *Storie di Piemonte*, Slow Food Editore, Bra (CN), 2012.

Storie di Piemonte raccoglie in ordine diacronico alcune delle più significative narrazioni pubblicate, la domenica, nella omonima rubrica dal quotidiano «La Repubblica».

Sono racconti di argomento vario che inducono una riflessione sulla vita quotidiana del Territorio, sono uno spaccato di vita capace di illustrare, con il vigore della parola scritta e con esempi paradigmatici, l'identità piemontese nelle sue diverse e molteplici sfaccettature, che mai prescinde dall'eticità dell'agire.

SAGGISTICA EDITA

I Premio – *Ampelografia Universale Storica Illustrata. I vitigni del mondo*, A cura di Anna Schneider, Giusi Mainardi e Stefano Raimondi, L'Artistica Editrice, Savigliano (CN).

Opera di grande pregio e impegno, come riassume ed esplicita il titolo stesso, *Ampelografia Universale Storica Illustrata*: infatti, se l'oggetto di studio è l'ampelografia, cioè la descrizione e la classificazione della vite nelle sue specie e varietà coltivate, esso è tuttavia determinato e amplificato dagli aggettivi che ne connotano la specificità ovvero l'universalità, la dimensione storica e l'aspetto artistico affidato alle splendide illustrazioni che corredano i tre ponderosi tomi.

I curatori, Anna Schneider, Giusi Mainardi e Stefano Raimondi hanno svolto con rigore e competenza un monumentale lavoro di recupero di opere storiche fondamentali, rivisitate e riattualizzate, arricchite dalla riproduzione delle splendide tavole a colori e corredate da preziose schede in lingua italiana e inglese. Siamo, dunque, in presenza di un'opera importante per la sua dimensione culturale internazionale, e tuttavia capace di promuovere e valorizzare anche il nostro territorio, grazie all'ampia parte dedicata ai vitigni italiani.

PREMI SPECIALI

I Premio – Giusi Mainardi, *Cesare Pavese: le anime del vino e delle colline*, in «OICCE Times», n. 54, XIV, 2013, pp. 29-34.

Articolo originale che ripercorre passaggi salienti di alcune opere di Cesare Pavese, ove il vino diviene elemento simbolico decisivo nelle sue diverse declinazioni: ora elemento di conoscenza e socializzazione, ora evocatore di amicizia e confidenze e sempre capace di connotare, anche attraverso il suo diverso colore, personaggi e ambienti.

L'autrice del saggio ci ricorda inoltre che il vino e le colline sono elementi imprescindibili del paesaggio delle Langhe, lungo fortemente identitario e fonte inesauribile di ispirazione poetica.

NARRATIVA INEDITA

I Premio – Maria Luisa Brovia, *Il piacere del vino* (n. 43).

Narrazione originale che al tema più personale e lirico del ritorno alla terra natia unisce ricordi letterari, di prosa e di poesia, accomunati dal tema del vino declinato nelle sue diverse sfaccettature e simbologie. Tuttavia il messaggio che emerge dal racconto ci ricorda che il vino è l'espressione forte del territorio e della comunità che lo ha prodotto: «Quando soseggiamo un vino mai conosciuto prima, soltanto se abbiamo calcato il piede sul suolo che l'ha prodotto, soltanto se respireremo i profumi dell'aria che lo ha ossigenato, avremo la totale consapevolezza del suo valore. È della sua irrinunciabile storia (p. 4)».

SAGGISTICA INEDITA

I Premio – Mario Siri, *Il tema del vino e i suoi risvolti giuridici medici e sociali nella letteratura romana e nel «Decamerone» del Boccaccio*.

Saggio originale che sviluppa un sintetico e inedito percorso di ricerca sul tema del vino nella letteratura latina, di cui si trovano interessanti riscontri sia nella poesia arcaica sia nelle *leges sumptariae* emanate dai consoli nel I secolo a. Ch. allo scopo di contenere le spese, ridurre gli sprechi, limitare l'abuso del vino. Si tratta di argomentazioni molto interessanti, che illuminano aspetti poco noti del contesto sociale dell'epoca e al tempo stesso rivelano atteggiamenti inediti di personaggi importanti di quella storia. Né meno interessanti sono le pagine dedicate alle novelle del *Decamerone* nelle quali decisivo nell'intreccio e nella fabula è il diverso ruolo svolto dal vino.

POESIE INEDITE

I Premio – Graziano Tonelli, *Roma di vino*

Attraverso la figura principale della similitudine e l'ambiguità semantica del titolo vengono declinati e amplificati, con lessico ora lirico ora fortemente espressionista, gli effetti e le emozioni che la divina bevanda provoca.

POESIA PIEMONTESE

I Premio – *Ancòra 'n po' d'vén*

Il vino è qui celebrato come compagno fedele e rassicurante contro i dolori del vivere quotidiano, come "presenza curta-

I vincitori della XII edizione



giùsa" che col suo calore fa percepire la vita meno "nujusa", capace di riempire una stanza vuota e far dimenticare sogni lontani.

NARRATIVA FRANCESE

I Premio - Un procès dans les vignobles

Brillante e vivace racconto, ambientato nelle vigne, ove il faticoso lavoro dei contadini trasforma l'uva in vino. L'ambiente operoso e vitale è turbato dal rinvenimento di cinque piccoli cadaveri di mosche precipitate in un contenitore del prezioso nettare, e subito rimosse. Ne consegue un bizzarro, ironico e divertente processo, dagli improbabili esiti, intentato contro le ignote creature alate, di cui testimoni sempliciotti parlano come di creature spaventose e diaboliche.

POESIA FRANCESE

I Premio - Tableau d'un vignoble engendré

Carinato sonetto a tema naturalistico, come suggerisce il titolo stesso, che parla di un quadro rappresentato da un vigneto carico di nobili frutti, che si offrono alla vista come pietre preziose illuminate dai raggi del sole, dono del benefattore Dioniso.

La manifestazione si è svolta in una magnifica giornata di sole negli splendidi locali messi a disposizione dal Relais San Maurizio. Tantissimi i partecipanti tra cui occorre segnalare la presenza delle classi 1°D e 1°G della Scuola Media Piumasi di Bra.

Tra le autorità locali erano presenti il Sindaco di Santo Stefano Belbo, Luigi Genesio Icardi e l'assessore alla cultura Barbara Gatti che hanno messo in evidenza l'ottima qualità raggiunta dalla manifestazione che sa ben coniugare territorio e cultura. Il libro dal titolo Cesare Pavese: il mito classico e i miti moderni, che fa parte dei quaderni editi dal Cepam, è stato presentato da Elena Barbone la quale ha toccato nella sua esposizione le tematiche principali del testo: il mito paveseano da contrapporre a quello degli antichi greci, il rapporto conflittuale che Pavese aveva con il mare, l'interpretazione data da Calvino all'opera paveseana. Il libro può essere visto come una sintesi delle maggiori tematiche relative alle opere di narrativa di Pavese.

Molto interessante la presentazione del libro I dialoghi con Leucò e il labirinto della vita scritto e presentato dalla prof.ssa Giovanna Romanelli, la quale ha cercato di dare all'opera paveseana un'interpretazione originale, un nuovo punto di vista nonché una lettura piacevole per tutti gli studiosi di Pavese.

Come dicevo, il primo premio per la narrativa è stato vinto da Carlin Petriani che non ha partecipato alla manifestazione a causa dei suoi innumerevoli impegni ma che ha mandato una lettera di ringraziamenti e saluti, lettera letta dai due rappresentanti di Slow Food, Walter Musso, responsabile nazionale ufficio stampa, e Beppe Orsini, responsabile Condotta Canelli e Langa.

Come ogni anno, nell'ambito del premio in discorso si svolge la collettiva per fotografi e pittori dal titolo Dioniso a zonzo tra vigne e cantine. Agli artisti che hanno reso parte alla collettiva il Cepam ha rilasciato un attestato di partecipazione.

I partecipanti alla collettiva sono stati i seguenti:

Judith Berghold Kündig, Paolo De Silvestri, Luigi Carbone, Giuseppe Gandolfi, Ricky Giffoni, Lorena Balestri, Stefano Icardi, Caterina Pallotta, Rita Egge, Maria Palumbo, Adriana Carrara, Claudia Tenani, Osvaldo Mascarello, Sisto Lombardo, Agostino Greco, Fabrizio Menotti "Dodo", Mingo Pasquale, Nicola Pasquale, Eugenio Baldi, Stefano Binci, Giorgio Canepa, Giuseppe Cavino, Ede Cocito, Giorgio Ferretti, Luciano Foix, Sergio Gambino, Luca Grasso, Renato Olivieri, Simona Olivieri, Anna Onesti, Greta Pagliarino, Marco Pagliarino, Klodiana Papa, Paolo Rizzola, Gianfranco Truffa.

Come sempre, la cerimonia di premiazione è stata splendidamente coordinata dal Presidente del Cepam prof. Luigi Gatti che quest'anno ha avuto la possibilità di ospitare l'evento al Relais San Maurizio, dal quale si possono ammirare le bellissime colline delle Langhe santostefanesi, magicamente descritte da Pavese nelle sue opere.

Gli ospiti si sono deliziati a visitare i bellissimi giardini del Relais nel quale, a fine mattinata, è stato offerto un rinfresco. La novità di quest'anno, in definitiva, consiste nel fatto che la cerimonia si è svolta in un posto nuovo rispetto alla casa natale di Pavese, che solitamente ospitava il Premio.

Da segnalare, infine, l'alto livello e la notevole qualità presenti nelle opere premiate.

I premiati provenivano da diverse regioni d'Italia.

